COMUNE DI LASCARI

Provincia di Palermo

****

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 21-06-2017

OGGETTO:	D. Lgs. 23/06/2011, n. 118. Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019.

L'anno **duemiladiciassette** e questo giorno **ventuno** del mese di **giugno** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di regolare convocazione diramata dal Presidente del Consiglio in data 16/06/17, prot. n°5104, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il SIG. VINCENZO MORREALE nella sua qualità di PRESIDENTE.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 11 ed assenti, sebbene invitati, n. 1 come segue:

MORREALE VINCENZO	P	SFERRUZZA ROSSELLA	P
ARRIGO ALDO	P	MAGGIO CAROLA	P
ILARDO SALVATORE	A	COSTANZA GAGLIO GIUSEPPE	P
PROVENZA CATERINA	P	TARAVELLA GIUSEPPE	P
FATTA FRANCESCO	P	YAO MAE MARIE ANTOINETTE	P
ANSELMO LUCREZIA	P	CIRINCIONE GIUSEPPE	P

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, DR. ANTONINO SCIANNA.

Il Presidente, riscontrato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In continuazione di seduta ....., Consiglieri presenti n. 11.

Il Presidente introduce l'argomento posto all'VIII° punto dell'O.d.G. ad oggetto: "D. Lgs. 23/06/2011, n. 118. Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019".
Da conto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da cui è assistita la proposta, nonché del parere favorevole espresso su di essa dal Revisore dei Conti.
Dà conto infine, dell'emendamento tecnico allo schema di Bilancio, acclarato al Protocollo Generale n. 5002 del 14/06/17, presentato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ed assistito dai pareri di regolarità tecnica e contabile nonché dal parere favorevole reso dal Revisore dei Conti.

Al termine, nessuno interviene, il Presidente indice perciò la votazione per l'emendamento che viene approvato con 10 voti favorevoli ed un solo astenuto, il Consigliere Costanza Gaglio.

Si passa alla votazione del Bilancio come emendato che viene pur esso approvato da n. 10 Consiglieri con la sola astensione del Consigliere Costanza Gaglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta presentata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, come emendata dal Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti sulla proposta, acclarato al Protocollo Generale n. 4993 del 14/06/17;

Vista la L. R. n. 48/91, così come modificata ed integrata dalla L. R. n. 30/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi a mente della sopra citata legge, che al presente si allegano, per formarne parte integrante;

Visto l'emendamento tecnico allo schema di Bilancio, acclarato al Protocollo Generale n. 5002 del 14/06/17;

Visto il parere favorevole sull'emendamento succitato reso dal Revisore dei Conti, acclarato al Protocollo Generale n. 5003 del 14/06/17;

Visto l'esito della votazione, effettuata per alzata di mano e proclamata con l'ausilio degli scrutatori,

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio di Previsione 2017-2019 come emendato, con i relativi allegati predisposti come previsto dai nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011, come sotto indicato:

   a) Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 (D.L. 118/2011);
   b) Il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
   c) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
e) Prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento;
f) Nota Integrativa

2) Di dare atto che il P.E.G. che articola le Tipologie di entrata in categorie, capitoli ed articoli e ciascun programma di spesa in macroaggregati, capitoli ed articoli, dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale nella prima seduta successiva all'approvazione del Bilancio;

3) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Infine il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi circa la proposta di dotare l'atto deliberativo della clausola di immediata eseguibilità, la proposta è posta perciò in votazione ed approvata con dieci voti favorevoli ed un astenuto, Costanza Gaglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione, effettuata per alzata di mano e proclamata con l'ausilio degli scrutatori,

VISTI l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e l'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

La seduta viene chiusa alle ore 23,55.

Letta, approvata e sottoscritta:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SIG. ALDO ARRIGO	F.TO SIG. VINCENZO MORREALE	F.TO DR. ANTONINO SCIANNA

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì 21-06-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. ANTONINO SCIANNA

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

♦ Sarà affissa a questo Albo Pretorio, ai sensi dell'art.11, comma 1°, della L.R. 44/91, a partire dal 5 LUG. 2017 e che vi rimarrà per 15 giorni.

E' divenuta esecutiva il 21-06-2017

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 comma 2 L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 21-06-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR. ANTONINO SCIANNA

Atto di Consiglio Comunale n. 20 del 21-06-2017 COMUNE DI LASCARI



Comune di Lascari
Prov. di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
AL CONSIGLIO COMUNALE
N._____DEL_____

PRESENTATA dal Responsabile del Servizio Finanziario

OGGETTO: **D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il D. Lgs. n. 118/11 coordinato con il D.Lgs. n. 126/14 inerente l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, come modificato dal D. Lgs. 118/11 e dal D. Lgs. n. 126/14, che fissa i termini ordinari per la l'approvazione del Bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione (D.U.P.) riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, termini che possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016 con il quale è stato differito al 31.03.17, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO l'art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/11 che stabilisce che:

- le amministrazioni adottano gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali di cui all'allegato n.9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- al bilancio di previsione finanziario sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) la nota integrativa;

Gli schemi di bilancio sono modificati ed integrati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali. A decorrere dal 2016, gli allegati riguardanti gli equilibri sono integrati in attuazione dell'*art. 9, della legge 24 dicembre 2012, n. 243*.

VISTO l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/00 e Titolo II "Programmazione e Bilanci" ed in particolare i seguenti articoli:

-Art. 162 "Principi del bilancio";
- Art. 165 Struttura del bilancio;
- Art. 167 Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali;
-Art. 172 Altri allegati al bilancio di previsione;
-Art. 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati;

VISTO l'All. n. 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed in particolare i paragrafi 9.3 e seguenti che riguardano la programmazione di bilancio degli enti locali;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/06 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO CHE per anche per l'esercizio 2017 sono bloccate tutte le tariffe e le aliquote dei tributi locali ad esclusione di quelle relative alla TARI;

ATTESO CHE, come disposto dall'art.1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, questo Ente per l'anno in corso prevede la copertura integrale del costo del servizio per lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti (TARI);

CONSIDERATO CHE:

1) ai sensi dell'art. 11 comma 1 e comma 14 del citato decreto legislativo, gli enti adottano gli schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi di cui all'allegato 9 al medesimo D. Lgs. n. 118/11, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
2) ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/11, le Pubbliche Amministrazioni conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati:
   - della programmazione (All. 4/1)
   - della contabilità finanziaria (All. 4/2)
   - della contabilità economico-patrimoniale (All.4/3)
   - del bilancio consolidato (All. 4/4);

RILEVATO CHE sono state assunte e si allegano le seguenti deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 13 del 04/07/2016 relativa all'approvazione del Conto Consuntivo anno 2015, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario, secondo la disciplina del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- del Consiglio Comunale n. 9 del 27/03/2017 di approvazione del Piano di valorizzazione e alienazione degli immobili comunali per l'anno 2017;

- della Giunta Municipale n. 45 del 30/05/2017, di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada anno 2017;

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- Delibera di C.C. che ha rinviato all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui al D. Lgs. n. 118/11, ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato;
- Delibera di G.C. n. 48 del 30/05/2017 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione - triennio 2017/2019;
- Delibera di G.C. n. 49 del 30/05/2017 con la quale sono stati approvati gli schemi ai fini della presentazione al Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione Triennale 2017/2019;
- Delibera di C.C. con la quale è approvato il DUP per il triennio 2017/2019;

VISTA la legge di stabilità per il 2016, L. n. 208/15 (G.U. 30.12.15 n. 302) che in particolare reca le seguenti disposizioni:

- comma 707 che stabilisce che, a decorrere dall'esercizio 2016, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali;
- commi da 709 a 711 che, introducendo il pareggio di bilancio, sanciscono l'obbligo per gli enti locali di raggiungere un risultato non negativo in termini di saldo finale di competenza per gli esercizi compresi nel bilancio di previsione tra entrate finali e spese finali, considerando il Fondo Pluriennale Vincolato, per la quota non rinveniente dall'utilizzo dell'indebitamento;
- comma 737 che prevede che per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche;

RILEVATO che nel Bilancio di Previsione 2017-2019 è stata stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti di Dubbia Esigibilità pari al 125.847,20 (70%) per l'anno 2017;

DATO ATTO CHE:

- il Bilancio prevede il pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e garantisce un fondo di cassa finale non negativo;

DATO ATTO che le previsioni di spesa per il personale assicurano un contenimento della spesa in ossequio all'indirizzo stabilito dalla vigente normativa in materia;

PRESO ATTO che lo schema di bilancio 2017/2019 e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

Dando atto che:

- non si è proceduto alla verifica delle quantità e delle qualità ed alla determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati, di cui all'art. 14 del D.L. n. 55/83, in quanto la situazione è invariata rispetto al 1983;
- l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni vengono applicate nella misura stabilita con Deliberazione della Giunta Municipale n. 51 del 25/05/2006;
- il servizio smaltimento dei rifiuti solidi urbani trova la totale copertura;
- la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche viene applicata nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni di legge (D.L. 15/11/93 n. 507) così come determinata con Deliberazione della G.M. n. 48 del 25/05/2006;
- il gettito dell'addizionale comunale IRPEF calcolata ad aliquota complessiva dello 0,6 punti percentuali, stabilita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/01/2010;
- è previsto lo stanziamento relativo ai proventi delle tariffe e delle contribuzioni dei servizi a domanda individuale, il relativo gettito copre il 64,94% del relativo costo;
- la spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, è stata ridotta, nel rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge 296 del 2006 (finanziaria 2007) e successive modifiche;
- la spesa del personale non supera la media del triennio 2011-2013 della stessa spesa;
- il fondo di riserva ordinario, ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 2000 non è inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti, è previsto in € 16.000,00 (0,41%);
- è previsto un fondo crediti dubbia esigibilità di € 125.847,20 calcolato come previsto dalla norma, come si evince dal prospetto allegato;
- l'indennità di carica da corrispondere agli amministratori è prevista rispettando la normativa vigente;
- è ridotto del 10% rispetto all'importo risultante alla data del 30/04/2010, il compenso dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 6 della legge 122/2010;
- gli stanziamenti delle spese in conto capitale coincidono con gli stanziamenti delle entrate ad esse vincolate;
- non sono stati previsti gli interventi relativi agli ammortamenti in considerazione della disciplina facoltativa stabilita dalla legge finanziaria 2003;

Dando atto che :

a) al bilancio 2017 è stato applicato, parte dell'avanzo d'amministrazione presunto risultante dal preconsuntivo 2016, per l'importo di € 152.202,03;

Dato atto che le spese e le entrate per servizi conto terzi pareggiano nello stesso ammontare, € 1.126.589,22;

Si fa rilevare che il Bilancio così redatto espone il pareggio dell'entrata e della spesa per € 13.200.580,05 per quanto concerne la competenza;

Si fa rilevare che il Bilancio così redatto prevede un fondo di cassa finale di € 1.813.829,34;

Si dà altresì atto che, il Bilancio così redatto rispetta i principi previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Considerato che l'elaborato in oggetto, approvato dalla Giunta Municipale, viene presentato al Consiglio Comunale, per le determinazioni che intende apportare;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale n.48/41, così come modificata dalla legge n. 30/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

1) di approvare il Bilancio di Previsione 2017-2019 con i relativi allegati predisposto come previsto dai nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011, come sotto indicato:
   a) Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019 (D.L. 118/2011);
   b) Il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
   c) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
   d) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
   e) Prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento;
   f) Nota Integrativa

2) Di dare atto che il P.E.G. che articola le Tipologie di entrata in categorie, capitoli ed articoli e ciascun programma di spesa in macroaggregati, capitoli ed articoli, dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale nella prima seduta successiva all'approvazione del Bilancio;
3) di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
4) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per far fronte agli

adempimenti previsti nel DUP e tenuto conto che la scadenza del termine per la Deliberazione dell'elaborato in oggetto era fissata, come già premesso al 31 marzo u.s..

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Caterina Morici

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 LEGGE 142/90,
RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91
ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da :

SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Lascari, lì 06/06/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA FINANZIARIA
Rag. Morici Caterina

==========

SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole

Lascari, lì 06/06/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA FINANZIARIA
Rag. Morici Caterina